



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI PERO

Via Giovanni XXIII, 8– 20016 PERO (MI)

Tel. 0235371601 – Fax 0235371619

C.F. 93527220151 – C.M. MIIC8BT007

e-mail miic8bt007@istruzione.it

sito web www.scuoledipero.edu.it

REGOLAMENTO PER USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE E VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITÀ SPORTIVE/CONCORSI

approvato dal Consiglio di Istituto in data 30 settembre 2025, con delibera n.3

Il presente regolamento consta delle seguenti parti:

1. RIFERIMENTI NORMATIVI
2. FINALITA'
3. CATEGORIE E DEFINIZIONI
4. ACCOMPAGNATORI
5. RESPONSABILITÀ
6. VINCOLI ORGANIZZATIVI
7. COSTI E MODALITÀ DI PAGAMENTO
8. MODALITÀ PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE USCITE
9. PIANIFICAZIONE
10. ATTIVITÀ EXTRA PIANO
11. ORGANISMI COMPETENTI
12. GARA D'APPALTO, MODALITÀ E CRITERI PER LA COMPARAZIONE DELLE OFFERTE
13. COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI
14. POLIZZA ASSICURATIVA
15. MEZZI DI TRASPORTO
16. DEROGHE
17. VALIDITÀ DEL PRESENTE REGOLAMENTO

ART. 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI

La nota del MIUR n. 2209 11/04/2012 riporta che "...l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.Lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.Lgs. n. 297/1994). A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il DPR 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 del 14/10/1992; D.Lgs. n. 111 del 17/03/1995; C.M. n. 623 del 02/10/1996; C.M. n. 181 - 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 - 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.

2. FINALITA'

Le visite guidate, i viaggi di istruzione, le uscite brevi, le visite a musei, a mostre, a manifestazioni culturali o di carattere didattico, le lezioni con esperti, le visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali o sportive, i soggiorni presso laboratori, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali e nazionali rappresentano opportunità di arricchimento culturale e delle esperienze personali per ciascuno studente e costituiscono parte integrante e qualificante dell'Offerta Formativa rivolta alle classi. Il loro scopo è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza riferita alle attività didattiche programmate ed a particolari argomenti oggetto di studio, vissuti e sperimentati coinvolgendo la sfera emotiva e secondo un approccio multidisciplinare e trasversale. Pertanto, da un punto di vista educativo-didattico, tutte le iniziative devono essere coerenti con il Piano di lavoro annuale proposto alle classi, del quale fungono da elemento integratore e di completamento. La scuola, operando per garantire pari opportunità a tutti gli allievi, ne promuove la partecipazione.

3. CATEGORIE E DEFINIZIONI

Per **“viaggi d'istruzione”** si intendono le attività che si effettuano nell'arco dell'intera giornata (con rientro dopo il termine delle lezioni ordinario) o in più giorni con finalità di istruzione, formazione, educazione, integrazione culturale, socializzazione.

Per **“visite guidate”** si intendono le uscite didattiche e sportive che si effettuano nell'ambito del normale orario delle lezioni per visitare musei, mostre, biblioteche, aziende, scuole, laboratori pubblici e privati, monumenti, gallerie, luoghi di interesse storico-artistico, parchi naturali, ecc.

Per **“uscite brevi”** si intendono le uscite didattiche e sportive della durata variabile sino a mezza giornata che incidono sul territorio comunale o immediatamente limitrofo.

Viaggi connessi ad attività sportive/teatrali: hanno valenza formativa e sono finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportiva/teatrale; vi rientrano le specialità sportive tipicizzate, gli sport alternativi e la partecipazione a manifestazioni sportive/teatrali in genere e si possono effettuare nell'arco di uno o più giorni.

Particolare connotazione assume invece il Viaggio di istruzione denominato **“Scuola Natura”**, promosso dal Comune di Milano.

4. ACCOMPAGNATORI

- Gli accompagnatori sono i docenti della classe che ha organizzato l'iniziativa. Tuttavia, in casi eccezionali, essi possono essere individuati dal Dirigente Scolastico fra i Docenti che hanno diretta conoscenza della classe.
- La normativa vigente (art. 8, c. 2 della CM n. 291/92) in merito al numero di accompagnatori afferma che “... mentre da un lato si ritiene che la più ampia partecipazione serva a soddisfare al meglio le necessità della sorveglianza e dell'apporto didattico, non si può d'altro canto non tener conto delle inderogabili esigenze di contenimento della spesa pubblica. Alla luce di tali considerazioni, si conviene che nella programmazione dei viaggi debba essere prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni quindici alunni, fermo restando che l'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe può essere deliberata, sempre che ricorrano effettive esigenze connesse con il numero degli studenti e il bilancio dell'istituzione scolastica lo consenta.”
- Per particolari situazioni il Dirigente Scolastico valuta la presenza di un numero maggiore di accompagnatori, e del docente di sostegno quando tra gli alunni vi è un alunno diversamente

abile. Per la Scuola dell'Infanzia eventualmente può essere prevista anche la partecipazione di figure scelte tra il Personale A.T.A. a supporto di importanti necessità, senza ripercussioni sul regolare funzionamento della scuola e senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio scolastico.

- Per la Scuola Secondaria di 1° grado deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, in modo da escludere che uno stesso docente partecipi a più iniziative nel corso dell'anno, con interruzioni ripetute dell'attività didattica. È preferibile che almeno uno degli accompagnatori sia esperto della disciplina maggiormente coinvolta nel viaggio d'istruzione, nella visita guidata o nell'uscita breve.

5. RESPONSABILITÀ

- Per tutto quanto concerne l'organizzazione e lo svolgimento delle uscite ogni responsabilità ricade sugli insegnanti accompagnatori, a norma delle vigenti disposizioni di legge.
- I docenti accompagnatori, a viaggio d'istruzione concluso, sono tenuti ad informare gli organi collegiali e il capo d'istituto, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con riferimento al servizio fornito dall'agenzia di viaggio o ditta di trasporto.

6. VINCOLI ORGANIZZATIVI

I vincoli organizzativi sono riferiti a:

- a. età degli studenti partecipanti, per la scelta dell'itinerario;
- b. numero degli studenti autorizzati a partecipare, per la possibilità di attuazione dell'iniziativa;
- c. periodo di svolgimento.

punto a.

☐ Scuola Infanzia: uscite brevi, visite guidate in ambito provinciale esteso a province viciniori.

☐ per tutte le classi di Scuola Primaria: uscite brevi, visite guidate e viaggi di istruzione in ambito regionale o di regioni limitrofe.

☐ Scuola Secondaria di 1° grado: uscite brevi e visite guidate sia nell'ambito regionale sia nelle regioni limitrofe e viaggi d'istruzione all'interno del territorio nazionale e paesi esteri.

punto b.

Nessun viaggio di istruzione può essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione del 75% degli allievi componenti le singole classi, con arrotondamento per eccesso all'unità successiva. Al divieto fanno eccezione i viaggi la cui programmazione coinvolga la partecipazione di studenti appartenenti a classi diverse o dei viaggi connessi ad attività sportive agonistiche, attività teatrali, cinematografiche, musicali... Eventuali deroghe a tale limite, dovute a particolari contingenze, saranno da sottoporre alla delibera del Consiglio di Istituto e pertanto potranno essere concesse solo con adeguato preavviso.

punto c

E' fatto divieto di effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese delle lezioni, fatta eccezione per le attività sportive scolastiche, per la partecipazione a progetti teatrali/concorsi e per le attività collegate con l'educazione ambientale.

7. COSTI E MODALITA' DI PAGAMENTO

La quota di partecipazione deve essere la più bassa possibile, compatibilmente con quanto stabilito nel presente Regolamento al fine che la stessa non diventi elemento discriminante per gli alunni partecipanti.

Le spese di realizzazione di visite guidate, viaggi di istruzione e uscite brevi sono a carico dei partecipanti e sono regolate dai seguenti parametri economici annui per classe, comprensivi anche di altri progetti con esperti a pagamento:

- costo complessivo annuo per le uscite didattiche senza pernottamenti € 150,00
- costo complessivo annuo per uscite didattiche + viaggio di istruzione con 1 pernottamento € 200,00
- costo complessivo annuo per uscite didattiche + viaggio di istruzione con 2 pernottamenti € 300,00
- il viaggio di istruzione denominato "Scuola Natura" non è incluso

Le quote di partecipazione devono essere versate tramite PagoinRete, il sistema che consente alle famiglie di pagare tramite "pagoPa" i pagamenti degli avvisi telematici emessi dall' istituzione scolastica per i diversi servizi erogati.

Per accedere al servizio Pago In Rete è necessario disporre di uno dei seguenti metodi di riconoscimento:

- l'identità digitale SPID
- la carta d'identità elettronica (CIE)

Nel caso venissero individuate famiglie con difficoltà economiche, gli insegnanti dovranno effettuare una richiesta scritta al Dirigente scolastico/Consiglio d'Istituto. In ogni caso è richiesto alle famiglie il versamento almeno di una parte della quota, deliberata dal Consiglio di Istituto.

8.MODALITÀ PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE USCITE

- Essendo le uscite esperienza integrante la proposta formativa della scuola, la partecipazione degli studenti alle uscite programmate va considerata "obbligatoria", al pari di qualsiasi altra attività scolastica non opzionale e facoltativa e la non partecipazione come eventualità eccezionale. In tal caso lo studente non partecipante è tenuto a frequentare le lezioni nella classe che gli verrà assegnata.
- Per le uscite didattiche sul territorio l'autorizzazione viene espressa dai genitori all'atto dell'iscrizione sul modulo stesso ed è valida per il periodo di frequenza nel grado di scuola al quale l'alunno risulta iscritto. Qualche giorno prima dell'uscita, sarà tuttavia cura dei docenti ricordare preventivamente alle famiglie quanto programmato, attraverso comunicazione scritta sul diario.
- Per partecipare ad ogni altra tipologia di uscita è obbligatorio acquisire il consenso scritto della famiglia (o di chi esercita la patria potestà familiare), utilizzando il modello predisposto nel diario. Nessuna autorizzazione verbale consente all'alunno la partecipazione ad iniziative fuori dalla scuola.
- Gli insegnanti responsabili dell'uscita sono tenuti alla raccolta e alla verifica delle autorizzazioni per tutte le tipologie di uscite al di fuori del Comune di Pero e alla verifica delle autorizzazioni per le uscite sul territorio comunale. Qualora dovessero mancare le autorizzazioni per le uscite didattiche sul territorio, sarà cura dei docenti organizzatori, richiederle alle famiglie.
- Tutti gli alunni della scuola primaria partecipanti alle uscite/viaggi devono essere in possesso di un cartellino di riconoscimento rilasciato all'inizio dell'anno scolastico dalla Segreteria con le generalità e la foto degli stessi. Gli alunni delle scuole secondarie che si recheranno all'estero dovranno possedere un documento d'Identità valido.

- Per i viaggi di istruzione all'estero: ci si atterrà alle disposizioni della Questura di Milano, consultabili sul sito della stessa.
- La scuola richiede alle famiglie con congruo anticipo parere preliminare in forma scritta circa la disponibilità a partecipare alle iniziative. Il parere favorevole acquisito dalle singole famiglie assume valore di consenso formale e adesione alla partecipazione, salvo gravi e comprovati motivi insorti a posteriori che potranno essere oggetto di colloquio privato con il Dirigente Scolastico.
- L'alunno che per sopraggiunti motivi non possa partecipare all'iniziativa organizzata ha diritto, solo qualora fosse possibile, al rimborso della sola parte di quota pro capite individuale relativa all'attività/ingresso. Non è invece rimborsabile la quota riferita al trasporto, così come non sono rimborsabili tutti gli altri costi quantificati in modo forfettario sulla totalità dei partecipanti e paganti.

9. PIANIFICAZIONE

Il Collegio Docenti, valutando annualmente l'opportunità o meno di costituire una Commissione dedicata, predispone entro il mese di novembre il Piano riferito al periodo gennaio-maggio, di tutte le uscite brevi, visite guidate e viaggi di istruzione che comportino la contrattazione da parte della scuola di un servizio di trasporto o di pernottamento, così da consentire la necessaria attività negoziale. Un secondo piano riferito al periodo settembre-dicembre del seguente anno scolastico dovrà essere predisposto entro giugno. Entrambi i Piani dovranno essere approvati dal Consiglio d'istituto.

Per ogni iniziativa ricompresa nel Piano sarà indicato un referente che dovrà:

- compiere indagini preliminari che consentano di acquisire informazioni generali, condizioni di realizzazione, costi, orari da parte di Agenzie culturali di riferimento per i luoghi che costituiranno meta e oggetto di visita o di partecipazione ad attività di gruppo;
- compiere indagini preliminari presso eventuali agenzie di viaggio unicamente al fine di acquisire informazioni generali inerenti obiettivi, programma e costi in funzione delle decisioni da prendere in seno al proprio Consiglio/Team in merito all'iniziativa da programmare;
- acquisire previamente la dichiarazione di partecipazione da parte delle famiglie e la disponibilità da parte dei docenti accompagnatori
- indicare il programma compilando il prospetto fornito dalla Commissione che richiede l'indicazione di data, orari, meta, n° classi/plesso e n° totale dei partecipanti, costi, entro preferibilmente il mese di giugno;
- a piano deliberato, far seguire con precisione e puntualità la consegna in segreteria di autorizzazioni e modulistica debitamente compilata: (dichiarazione di impegno di partecipazione all'uscita didattica con elenco allegato degli alunni per i quali il docente si assume la responsabilità - modello per la segnalazione delle classi scoperte e dei possibili docenti in sostituzione per la scuola secondaria I grado - modello sospensione mensa- richiesta eventuale pranzo a sacco);
- se necessario, comunicare agli uffici di segreteria la sospensione del servizio mensa 20 giorni prima della data fissata per l'uscita/viaggio;
- assicurarsi che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio;
- ricevere in consegna i documenti relativi al viaggio (autorizzazioni- certificati...);

- stilare e inserire nel DRIVE la **scheda progetto A** (PROGETTAZIONE) e **B** (VERIFICA E VALUTAZIONE) relativa all' uscita, visita guidata, viaggio di istruzione.

10. ATTIVITA' EXTRA PIANO

Esulano dal Piano tutte le uscite guidate e le uscite brevi per la quali non è necessario contrattare un servizio di trasporto o di pernottamento. Tali iniziative potranno essere intraprese in qualsiasi momento dell'anno (ad eccezione dell'ultimo mese di scuola), avendo cura di informare con congruo anticipo (possibilmente 30 giorni) la segreteria, che in ogni caso dovrà effettuare la prenotazione e il pagamento, acquisendo la quota di partecipazione da parte delle famiglie tramite Pago PA. Il docente che intende proporre tali uscite dovrà comunque segnalarle all'attenzione del Dirigente Scolastico, adempiendo a tutte le verifiche e agli obblighi ricompresi nel precedente articolo.

11. ORGANISMI COMPETENTI

A seconda dell'ordine scolastico di riferimento, gli organismi competenti sono:

- ☐ i Consigli di classe/Interclasse/Intersezione (e docenti referenti organizzatori)
- ☐ il Collegio dei docenti
- ☐ Le famiglie
- ☐ il Consiglio di Istituto e la sua Giunta Esecutiva
- ☐ il Dirigente scolastico

IL CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE ha i seguenti compiti:

- elabora annualmente le varie proposte di viaggi/uscite sulla base delle specifiche esigenze didattiche e educative della classe/interclasse e di un'adeguata e puntuale programmazione. Eventuali proposte di uscite didattiche sul territorio, in corrispondenza di eventi culturali particolari, potranno essere elaborate anche successivamente all'approvazione del piano complessivo, purché la loro organizzazione rispetti le modalità e le tempistiche di seguito descritte;

I DOCENTI REFERENTI DEI CONSIGLI/TEAM DI CLASSE/SEZIONE/INTERSEZIONE ORGANIZZATORI DEI VIAGGI/USCITE:

- sono responsabili dell'organizzazione degli stessi e si relazionano con la Segreteria. Essi dovranno:
- compilano il/i modello/i delle varie uscite delle singole classi o della propria classe;
- verificano all'interno delle varie fasi organizzative di seguito descritte che gli adempimenti previsti si svolgano secondo le indicazioni ministeriali e il presente Regolamento;
- compilano la parte di loro competenza del piano dei viaggi da sottoporre alla delibera del Collegio e all'approvazione da parte del Consiglio di Istituto;
- forniscono alla segreteria tutti gli elementi utili ad una corretta valutazione dei preventivi;
- monitorano il rispetto delle scadenze.

COLLEGIO DEI DOCENTI:

- approva annualmente il "Piano dei viaggi e delle uscite didattiche", che raccoglie le proposte presentate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, dopo averne verificata la coerenza con il PTOF (tale approvazione avverrà dopo aver informato nei Consigli di classe/Interclasse/Intersezione i Rappresentanti dei genitori).

FAMIGLIE:

- vengono informate sulle proposte di viaggio/uscite didattiche tempestivamente nel corso della prima assemblea di classe (inizio ottobre);
- esprimono il consenso scritto (specifico per ogni viaggio/uscita);
- si impegnano a sostenere economicamente il costo dei viaggi/uscite nei limiti dei tetti di spesa fissati dal Consiglio di Istituto;
- si impegnano a segnalare tempestivamente agli insegnanti eventuali difficoltà economiche;
- per l'insieme delle uscite didattiche sul territorio viene richiesta l'autorizzazione al momento dell'iscrizione ed è valida per tutto il periodo di permanenza nell'Istituto, salvo diversa comunicazione della famiglia che dovrà pervenire in Direzione all'inizio dell'anno scolastico.

CONSIGLIO DI ISTITUTO:

- approva semestralmente il "Piano dei viaggi e delle uscite didattiche", presentato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza con il presente Regolamento;
- delibera in merito al superamento dei limiti di partecipazione;

DIRIGENTE SCOLASTICO:

- controlla le condizioni di effettuazione del piano annuale (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie) nonché la coerenza con il presente Regolamento;
- dispone gli atti amministrativi necessari all'effettuazione delle uscite contenute nel piano;
- autorizza l'effettuazione delle uscite didattiche sul territorio;
- per i viaggi e/o le uscite che richiedono il supporto dell'agenzia, predispone il bando di gara, controlla le condizioni di effettuazione delle singole uscite (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziaria), nonché la coerenza con il presente Regolamento.

12. GARA D'APPALTO, MODALITA' E CRITERI PER LA COMPARAZIONE DELLE OFFERTE

L'iter procedurale per le visite guidate e i viaggi d'istruzione, soprattutto dal punto di vista negoziale, rispetterà le novità introdotte dal Codice dei Contratti D.Lgs. 36/2023 e sarà garantito l'adeguamento costante ai mutamenti legislativi.

13. COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

A. Lo studente che partecipa all'iniziativa, per l'intera durata della stessa:

- è tenuto a mantenere un comportamento corretto, coerente con le finalità generali del Progetto Educativo di Istituto e rispettoso delle finalità poste in capo all'iniziativa medesima;
- deve osservare scrupolosamente le regole del vivere civile;
- deve rispettare gli orari e le scansioni previste dal programma, in modo particolare quelle di partenza;
- non può allontanarsi dalle strutture e dal gruppo cui è assegnato;
- non può assumere iniziative personali.

Qualunque comportamento difforme da quello stabilito determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari graduabili sulla base dell'età e della gravità della mancanza commessa. I danni che venissero arrecati a mezzi di trasporto, attrezzature e luoghi per cause di comportamento scorretto dovranno essere risarciti. La responsabilità degli allievi è sempre di tipo individuale.

B. Lo studente che, per motivi diversi, non è autorizzato ad aderire all'iniziativa:

- è tenuto a frequentare regolarmente le lezioni scolastiche in una classe/sezione del plesso di appartenenza preventivamente o all'occorrenza assegnata dal Dirigente Scolastico. Eventuali assenze registrate il giorno della partenza e /o durante l'arco temporale corrispondente all'intera durata del viaggio al quale l'alunno non ha partecipato dovranno essere giustificate dalla famiglia.

14. POLIZZA ASSICURATIVA

- Tutti gli alunni sono coperti da assicurazione, per qualsiasi infortunio possano subire in occasione di uscite scolastiche dovutamente approvate, avendo versato obbligatoriamente la quota assicurativa.
- Il personale dirigente, docente, non docente è coperto da assicurazione, per qualsiasi infortunio possa subire in occasione di uscite scolastiche dovutamente approvate, qualora abbia versato la quota assicurativa.
- Tutti i partecipanti, inoltre, usufruiscono, durante il trasporto, delle coperture imposte per legge ai mezzi di trasporto.

15. MEZZI DI TRASPORTO

- Vista l'ubicazione della scuola, è consigliabile usufruire dei mezzi di trasporto pubblico gratuiti (MM) soprattutto per gli alunni della scuola secondaria e della scuola primaria. Qualora l'uso dei mezzi pubblici, per motivi di sicurezza e al fine di garantire l'inclusione, non permetta la partecipazione di tutti gli alunni, si ricorrerà al servizio di trasporto privato a pagamento (pullman).
- Per l'effettuazione dei viaggi, la scuola opererà la scelta dell'agenzia di viaggio secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- L'agenzia o ditta prescelta dovrà produrre alla Segreteria della scuola una dichiarazione da acquisire agli atti che garantisca il rispetto di tutti i requisiti di sicurezza contemplati dalle disposizioni vigenti.
- Ai fini della durata e della polizza assicurativa, di norma, tutti i viaggi di istruzione e le visite guidate avranno come sede di partenza e di arrivo il plesso scolastico di appartenenza.
- Ai docenti è fatto divieto di usare mezzi personali per il trasporto degli alunni.

16. DEROGHE

Non saranno ammesse deroghe al di fuori delle procedure indicate dal presente Regolamento, ad eccezione di iniziative culturali non prevedibili ad inizio anno scolastico (mostre, musei...) che abbiano la durata di mezza giornata, senza sospensione del servizio mensa e che prevedano l'utilizzo di mezzi del trasporto pubblico. L'uscita sarà in questo caso concessa senza approvazione da parte degli Organi competenti, bensì mediante presentazione di specifica comunicazione al Dirigente Scolastico corredata da adeguata modulistica entro il termine di 5 giorni antecedenti l'attuazione.

17. VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua approvazione da parte del Consiglio d'Istituto ed è affidato al Dirigente Scolastico perché vigili sulla sua applicazione.